

**COMUNICATO STAMPA**

## ***The Price We Pay***

### **Un'inchiesta incalzante sulla dimensione dell'elusione fiscale delle grandi corporation**

**TEATRO PALLADIUM ROMA - 20 gennaio, ore 21,00 - piazza Bartolomeo Romano 8, Roma  
- ingresso a offerta libera**

L'evento si inquadra nell'ambito della campagna di Oxfam Italia [\*\*Sfida l'ingiustizia\*\*](#)

Trailer <https://www.youtube.com/watch?v=Hvj4J8hv7As>

Roma, 19 gennaio 2017\_ **Ogni anno il trasferimento degli utili da parte delle multinazionali nei paradisi fiscali comporta fino a 240 miliardi di dollari di perdite erariali.** A pagarne il prezzo, i governi e i cittadini di tutto il mondo, sia nei paesi poveri che nei paesi industrializzati come l'Italia, privati ogni anno di risorse fondamentali che servirebbero a garantire servizi pubblici essenziali come sanità e istruzione, a sostenere l'occupazione e ad attuare politiche di lotta alla povertà. Basti pensare, come denunciato dal report di Oxfam **Un'economia per il 99%** lanciato in occasione del World Economic Forum in corso a Davos, che **i Paesi in via di sviluppo perdono**, a causa del ricorso ai paradisi fiscali (e pratiche simili) **circa 100 miliardi di dollari ogni anno, ossia quanto basterebbe per riportare a scuola 124 milioni di bambini.**

Dietro tutto questo, sofisticati meccanismi di elusione fiscale, operati per lo più dagli individui più facoltosi del pianeta e dalle grandi corporation il cui potere si consolida sempre di più. Basti pensare che **nel 2015/2016 10 delle maggiori multinazionali hanno generato profitti superiori a quanto raccolto dalle casse pubbliche di 180 Paesi del mondo.** Ma come si è arrivati fin qui? Come funzionano gli ingranaggi elusivi e quali impatti ha l'abuso fiscale sulla vita dei cittadini?

A svelarlo è ***The Price We Pay (Il prezzo che paghiamo)***, l'avvincente documentario di **Harold Crooks**, vincitore ai Vancouver Film Critics Circle Awards del 2015, che sarà proiettato il 20 gennaio (giornata conclusiva del World Economic Forum di Davos) in una serata organizzata da Oxfam Italia al Teatro Palladium in *collaborazione* con associazione ***Economia e Felicità e Fondazione Culturale Responsabilità Etica.***

Una denuncia accurata e documentata sulla 'ricchezza nascosta delle nazioni', tenuta fuori dalla portata di governi e cittadini, attraverso le voci di giornalisti investigativi, accademici, attivisti e insider. La proiezione, che si inserisce nelle attività della campagna **Sfida l'ingiustizia** promossa da Oxfam Italia, sarà introdotta da Mikhail Maslennikov, policy advisor di Oxfam Italia, da Andrea Baranes, Presidente della Fondazione Culturale Responsabilità Etica e da Gabriele Mandolesi di Economia e Felicità.

“La portata dell'elusione fiscale internazionale che priva i Governi di risorse essenziali per la lotta alla povertà è un tema che riguarda tutti noi, anche in Italia – dice **Elisa Bacciotti, direttrice delle Campagne di Oxfam Italia,**– Nel mondo **ancora 700 milioni di persone sono intrappolate nel cerchio della povertà estrema**, e anche nel nostro paese l'11,5% di nostri connazionali versa in uno stato di grave deprivazione materiale. Eppure gli Stati potrebbero fare molto per cambiare le cose e per promuovere un'economia più umana, equa e sostenibile. Tra gli elementi fondanti di questa visione economica è cruciale il contrasto agli abusi fiscali delle multinazionali per recuperare risorse da investire in servizi sanitari ed educativi pubblici a favore delle fasce più vulnerabili della società”

“Agire sul fronte dell’elusione fiscale è un atto dovuto nei confronti dei cittadini che pagano le tasse, ma anche nei confronti delle piccole e medie imprese che subiscono un forte svantaggio competitivo rispetto alle grandi multinazionali – conclude Bacciotti - E' tempo di riformare radicalmente il sistema fiscale globale: l’Italia e l’Unione europea hanno l’opportunità di guidare questo cambiamento”.

**Ufficio stampa Oxfam Italia:**

Mariateresa Alvino: +39 3489803541; [mariateresa.alvino@oxfam.it](mailto:mariateresa.alvino@oxfam.it)

David Mattesini: +39 349 4417723; [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

**Scheda**

**La dimensione dell’elusione fiscale delle grandi corporation**

Il fenomeno dell’elusione fiscale delle multinazionali è oggi più che mai attuale e il ricorso ai paradisi fiscali è un indizio allarmante di una pianificazione fiscale aggressiva da parte delle grandi corporation. Un’indagine condotta da Oxfam **sui dati pubblici di oltre 200 compagnie, tra cui le 100 più grandi al mondo**, ha rivelato come **9 aziende su 10 siano presenti in almeno un paradiso fiscale**. Negli ultimi 15 anni inoltre (secondo i dati del FMI) gli investimenti societari nei paradisi fiscali sono quasi quadruplicati. Le responsabilità per l’iniquità del sistema fiscale globale ricadono però anche su alcuni governi, che attraverso una concorrenza fiscale dannosa – una vera e propria corsa al ribasso in materia di tassazione d’impresa – favoriscono pratiche di abuso fiscale. Il fenomeno elusivo ha una dimensione globale, causa ricadute più gravose sui paesi in via di sviluppo (un ammanco di gettito fiscale di almeno 100 miliardi di dollari all’anno) ma non risparmia nemmeno i paesi industrializzati. Secondo un recente studio dell’ICTD (*International Centre for Tax and Development*) solo nel 2012, le maggiori multinazionali statunitensi avrebbero trasferito verso giurisdizioni a fiscalità agevolata, tra cui le Bermuda, Singapore, Lussemburgo, Paesi Bassi, Irlanda e Svizzera, utili per 500-700 miliardi di dollari, (un quarto dei loro profitti annuali complessivi), facendo registrare ingenti perdite fiscali in molti dei Paesi in cui operano tramite le proprie controllate. In particolare, per l’Italia la perdita erariale stimata per il 2012 ammonterebbe a 4.2 miliardi di dollari (soltanto da parte delle sussidiarie italiane delle multinazionali statunitensi).

**Il Manifesto di Oxfam per un’Economia Umana**

Nell’ambito della campagna [\*\*\*Sfida l’ingiustizia\*\*\*](#), Oxfam si appella al Governo e ai leader delle forze politiche del nostro Paese, per un’economia più umana, equa e sostenibile, proponendo una serie di misure volte a contrastare l’aumento vertiginoso della disuguaglianza economica fra i Paesi e nei singoli Paesi. Al Manifesto si può aderire online: [\*\*\*Agisci contro la disuguaglianza, sfida l’ingiustizia!\*\*\*](#)